

Codice A1814A

D.D. 5 dicembre 2016, n. 3539

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Ricagno Paolo. Tipo di intervento: Autorizzazione all'esecuzione di opere di messa in sicurezza di interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, Comune di Sessame (AT).

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTO il rapporto amministrativo n. 05/2016 del Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Canelli (AT), trasmesso in data 06.09.2016, con il quale si dava notizia che in loc. Reg. San Sebastiano/Reg. Malerba del Comune di Sessame (AT) sono state effettuate opere in violazione della L.R. 45/89 e s.m.i., consistenti in estirpo di area boscata e movimenti terra ed il Sig. Ricagno Paolo è stato individuato quale proprietario nonché committente dei lavori;

VISTA l'Ordinanza di sospensione lavori e diffida ad eseguire opere per la messa in sicurezza e prevenzione del rischio idrogeologico n. 2782 del 12.10.2016 a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti della Regione Piemonte, adottata a seguito del rapporto amministrativo sopra citato, con la quale si diffidava, tra gli altri, il Sig. Ricagno Paolo a presentare entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento specifica progettazione esecutiva inerente le opere di messa in sicurezza e prevenzione del rischio idrogeologico, al fine di realizzare una accurata regimazione delle acque di versante relativa a tutti i terreni interessati dai lavori, secondo le direttive definite dal Settore medesimo;

VISTA l'istanza di autorizzazione, corredata del progetto esecutivo richiesto, presentata in data 17.11.2016 dal Sig. Ricagno Paolo, per l'esecuzione delle citate opere di messa in sicurezza;

ESAMINATA la documentazione progettuale e considerato che la stessa ottempera alle direttive impartite;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Sig. Ricagno Paolo, nato ad Alessandria (AL) il 18.05.1947, ad effettuare opere di messa in sicurezza a seguito di interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo per sistemazione di terreno agricolo, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche relazioni allegate alla documentazione, nel rispetto della seguenti prescrizioni:

- 1) i lavori di messa in sicurezza dovranno essere eseguiti nella stretta osservanza delle indicazioni progettuali.
- 2) Tutto il materiale presente nell'area interessata dai lavori assimilabile a rifiuto, quali i pali in cemento e il filo di ferro derivante dall'espianto dei vigneti precedenti, dovrà essere raccolto e conferito in pubblica discarica secondo la normativa vigente.

- 3) Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori si dovessero verificare ulteriori fenomeni d'instabilità, la sistemazione dei dissesti dovrà essere effettuata tempestivamente a carico del Richiedente, previo nulla osta da richiedersi allo scrivente Settore.
- 4) I movimenti terra dovranno essere eseguiti in modo che gli scavi non rimangano esposti per lungo tempo agli agenti atmosferici ed alle acque di ruscellamento, al fine di evitare processi di infiltrazione localizzati che potrebbero ridurre sensibilmente la resistenza al taglio nei depositi superficiali.
- 5) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/89 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto l'opera di messa in sicurezza è correlata ad una sistemazione definitiva finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro – silvo - pastorale del territorio.

I lavori dovranno essere realizzati entro 60 giorni dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si sottolinea che, fermo restando quanto indicato nella D.D. n. 2782 del 12.10.2016 circa il fatto che il richiedente è diffidato a presentare entro 60 giorni dalla notifica del sopraccitato provvedimento istanza di autorizzazione in sanatoria correlata dalla prevista documentazione progettuale, il Settore provvederà a verificare la corretta realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e solo a seguito di detta verifica sarà avviato il procedimento finalizzato all'emissione del provvedimento finale relativo alla sistemazione definitiva.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO